



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

RISOLUZIONE

CONFORMITA' NORMATIVA E UNIFORMITA' PROCEDURALE PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA NELL' AMBITO DELLE ASL E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO

Proponente: Davide Barillari

PREMESSO CHE

- l'attività libero professionale intramuraria non deve essere in contrasto con le finalità istituzionali delle Aziende Sanitarie e deve rappresentare un'offerta aggiuntiva di servizio all'utenza;
- deve salvaguardare il ruolo istituzionale del servizio pubblico ospedaliero, diretto ad assicurare l'accessibilità alle cure sanitarie necessarie a chiunque ne faccia richiesta, senza alcuna distinzione e nel rispetto del principio di equità;
- deve salvaguardare la libertà del cittadino nella scelta del regime di attività di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle prestazioni sanitarie;
- deve valorizzare le professionalità del personale dipendente presente nelle aziende sanitarie
- deve garantire lo standard qualitativo dei servizi offerti e parità di trattamento degli utenti in regime libero professionale rispetto all'attività istituzionale;
- deve essere finalizzata alla riduzione progressiva delle liste di attesa per l'attività istituzionale;

VISTO

il Decreto legislativo 30 dicembre 1992 , n. 502 in merito al Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421. (G.U. Serie Generale, n. 305 del 30 dicembre 1992), art. 15-quinquies

il Decreto del Commissario ad Acta U00437 del 2013 avente per oggetto il Piano regionale per il governo delle liste di attesa 2013-2015;



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

la Delibera del Commissario ad Acta U00114 del 4 Luglio 2012 in materia di Libera Professione Intramuraria riferita alle nuove linee guida per l'esercizio della professione intramuraria della Regione Lazio;

al fine di rendere funzionali ed efficienti le prestazioni professionali intramurarie, nel rispetto delle citate normative, anche in termini di economicità e razionalità dell'impiego di risorse pubbliche, risulta necessario intraprendere azioni ed adottare provvedimenti specifici in questo senso

CONSIDERATO

- la necessità di adeguamento ai regolamenti e norme Nazionali e Regionali vigenti e di standardizzazione delle procedure di controllo dei rischi, di monitoraggio, di rendicontazione e di quantificazione in termini di volume e di valore dell'attività libero professionale intramuraria nell'ambito delle Asl e delle aziende ospedaliere della Regione Lazio;
- l' utilità di istituire un servizio permanente con funzione di AUDITING INTERNO presso le ASL e le aziende ospedaliere che abbia come obiettivo la verifica e gestione dei rischi, il miglioramento delle procedure operative in termini di efficacia ed efficienza, il miglioramento dei processi di controllo, l'attendibilità dei dati e delle informazioni, la conformità a leggi e regolamenti e la salvaguardia del patrimonio aziendale in materia di attività libero professionale intramuraria;
- la necessità che ogni ASL e azienda ospedaliera della regione Lazio rediga un apposito manuale di audit interno secondo i principi fondamentali di valutazione e analisi dell'attività libero professionale intramuraria;
- la necessità che ogni ASL e azienda ospedaliera della regione Lazio elabori un manuale operativo che identifichi le procedure, i processi e i protocolli standard per la descrizione e rendicontazione dell'attività intramurarie, soprattutto qualora il processo non sia informatizzato, e che regolamenti analiticamente la gestione della contabilità separata e dei relativi flussi;
- la necessità di costituire un database apposito contenente le autorizzazioni e le prestazioni erogabili/erogate in regime di libera professione codificate con codice nomenclatore, e un collegamento tra il database delle autorizzazioni (prestazioni codificate come da nomenclatore e identificazione medici) e il sistema gestionale integrato (Erp) utilizzato dalle singole aziende finalizzato all'aggiornamento della fornitura ed elaborazione dati;
- la necessità di elaborare un apposito budget annuale dell'attività libero professionale basato sulla considerazione dei volumi delle prestazioni erogate per pazienti esterni e interni, con rimodulazione e pianificazione delle agende Cup basate su apposito budget annuale delle prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni elaborato utilizzando standard di nomenclatore specialistici di categoria e considerando il personale medico disponibile per singola specializzazione e disciplina;
- la necessità di istituire un servizio ispettivo regionale riferito al controllo e alla progettazione delle agende di prenotazione mediante Cup basato sull'elaborazione di un budget annuale per



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

singola disciplina, e che monitori gli adempimenti normativi dello svolgimento dell'attività soprattutto se questa viene svolta in forma "allargata";

- la necessità di prevedere un obbligo di rendicontazione trimestrale alla Regione delle prestazioni intramurarie erogate per singolo medico;
- la necessità di verificare la mappatura aggiornata degli spazi interni per lo svolgimento dell'attività e dei finanziamenti e investimenti in corso d'opera con relativo stato di avanzamento lavori, che consenta di avere una corretta rappresentazione patrimoniale dell'attività.

tutto quanto premesso, visto e considerato,

il Consiglio Regionale del Lazio impegna

il **Presidente Nicola Zingaretti** e a tutta la **Giunta della Regione Lazio**, a promuovere ed adottare i descritti atti, azioni ed iniziative, ed ogni altra ritenuta necessaria al fine del raggiungimento della uniformità procedurale e della conformità normativa per lo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria all'interno delle Asl e delle aziende ospedaliere della Regione Lazio
In particolare:

Roma, 19 novembre 2013

CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI

Davide BARILLARI

Devid PORRELLO

Silvana DENICOLO'

Valentina CORRADO

Silvia BLASI

Gaia PERNARELLA

Gianluca PERILLI